

**Carta d'identità
Il capo carismatico
che ha conquistato la pace**



GERRY ADAMS
PRESIDENTE DEL SINN FEIN NORDIRLANDESE
60 ANNI

■ Gerard «Gerry» Adams è uno dei protagonisti delle tormentate vicende politiche e militari che hanno segnato l'Irlanda del Nord. Al momento della scissione dell'Ira che darà vita alla Provisional Ira, Gerry (e l'unità di Ballymurphy sotto il suo comando) si schierò dalla parte dei Provisionals. Nel 1972 viene arrestato (resterà 5 anni in carcere). Poi scala i vertici del Sinn Fein, di cui attualmente è presidente.

surato e demonizzato; un partito che ha visto uccisi molti dei suoi membri, ho maturato la consapevolezza che solo il dialogo tra tutte le parti può essere la chiave di successo per la costruzione di un processo di pace».

Un processo che in Irlanda del Nord si è invero con gli «Accordi del Venerdì santo» del 1998. È uno schema esportabile anche in Medio Oriente?

«Alcune affinità possono essere riscontrate ma esistono anche diffe-

ABU MAZEN APRE A HAMAS

Il presidente palestinese Abu Mazen ha annunciato che il 26 aprile riprenderà al Cairo il dialogo tra Al Fatah e Hamas, per la costituzione di un governo di unità nazionale.

renze significative. Ma è chiaro - e ciò è valso in Irlanda del Nord come vale per il conflitto israelo-palestinese - che la pace è possibile solo se le leadership in campo, in ambedue le parti, sono pronte ad assumersi rischi e accettare un compromesso».

ha collaborato Osama Hamdan



Foto Reuters

Georgia, scade alle 16 di oggi l'ultimatum dell'opposizione

TBILISI ■ Alcune decine di migliaia di persone sono scese in piazza senza incidenti a Tbilisi su iniziativa dell'opposizione extraparlamentare per chiedere le dimissioni di Saakashvili: il presidente georgiano è finito sul banco degli imputati per il fallimento della guerra in Ossezia del sud contro la Russia ma anche per aver tradito le attese demo-

cratiche della rivoluzione delle rose che lo portò al potere nel 2003. I leader dell'opposizione hanno lanciato una sorta di ultimatum, chiedendo a Saakashvili di offrire entro le 16 di oggi una via di uscita costituzionale per un cambiamento politico pacifico. Dalla sua risposta, hanno spiegato, dipenderà l'ulteriore piano di azione della protesta.

Top News

**INAUGURATA CENTRALE
Iran**

TEHERAN ■ Il presidente iraniano ha inaugurato il primo impianto nucleare del Paese, segnando un nuovo punto di rottura con la comunità internazionale che vorrebbe che la Repubblica islamica abbandonasse il suo programma di arricchimento dell'uranio, anche se Ahmadinejad poi nel suo discorso ha aperto al dialogo con l'Occidente.

**CONGO
90 donne violentate
in due mesi**

Dalla fine di gennaio almeno 90 donne, comprese molte adolescenti, sono state violentate ed oltre 180 civili uccisi nel nord est della Repubblica Democratica del Congo. Lo denuncia un comunicato di Human Rights Watch. Violenze che stando a Hrw sono state commesse soprattutto dai gruppi ribelli hutu ruandesi ma anche dall'esercito governativo.

**ALGERIA
Attacchi ai seggi
in Cabilia**

Due bombe sono esplose vicino ad un seggio elettorale a Imeghebine, in Cabilia, dove un altro ordigno è stato invece disinnescato. Feriti due agenti di polizia. La regione berbera continua ad essere una delle più colpite dagli attacchi dei gruppi armati di matrice islamica affiliati ad Al Qaeda. In Algeria si è votato ieri per eleggere il nuovo presidente della Repubblica.

**MANIFESTAZIONI ANTI USA
IRAQ**

BAGHDAD ■ Migliaia di sostenitori del leader radicale sciita Moqtada al Sadr hanno protestato a Baghdad contro l'occupazione americana, a sei anni esatti dalla caduta di Saddam. Nella stessa piazza dove fu rovesciata la statua del dittatore, simbolo del regime, i manifestanti si sono riuniti al grido «No no America, sì sì Iraq».

**Nigeria, si tratta
per l'artigiano
italiano rapito**

ABUJA ■ Giuseppe Canova, l'italiano di Castione della Presolana (Bergamo) rapito lunedì in Nigeria, sta bene: lo riferiscono fonti italiane che stanno trattando per il suo rilascio. In questo momento, proseguono le fonti, si cerca di evitare l'uso della forza da parte della polizia. Il posto in cui è tenuto Canova, un artigiano e non un ingegnere come era stato detto in precedenza, dovrebbe essere nelle vicinanze di Abakaliki, la capitale dello Stato di Ebonyi dove è avvenuto il sequestro. In tutta la zona le forze dell'ordine nigeriane hanno organizzato posti di blocco. Intanto, un portavoce dello Stato di Ebonyi ha dichiarato che sarà fatto «tutto il possibile per ottenere presto la sua liberazione». L'uomo si è trasferito in Nigeria all'inizio del 2009 dopo aver accettato, insieme con altri artigiani della zona, la proposta di un'azienda locale legata alla Marlum Construction. ♦